



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI  
e COORDINAMENTO DELLE RIFORME

Servizio finanza locale

autonomielocali@certregione.fvg.it  
finanzalocale@regione.fvg.it  
tel + 39 0432 555558  
fax + 39 0432 555578, 0432 555143  
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° 1288/AAL del 14/10/2015, Prenumero 630

Servizio finanza locale

## Legge regionale 6 agosto 2015, n. 20, articolo 10, commi 38-39. Contributo una tantum per riequilibrio extragetrito IMU 2015. Impegno e liquidazione della spesa complessiva.

### Il Direttore del Servizio finanza locale

**Visto** l'articolo 10, comma 38, della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 il quale dispone che per concorrere al riequilibrio territoriale del recupero al bilancio statale del gettito dell'Imposta municipale propria 2015 dovuto dalla Regione per i Comuni ricadenti nel proprio territorio, la Regione assegna ai Comuni di cui al comma 32, un contributo in misura pari a quanto assegnato a detti Comuni ai sensi dei commi da 33 a 35 e con le modalità di cui al comma 36 del medesimo articolo 10;

**Dato atto** che sono beneficiari del contributo di cui al comma 38 i Comuni la cui differenza fra il gettito dell'Imposta municipale propria 2014 e l'importo derivante dalla somma dell'Imposta comunale sugli immobili 2010 e del contributo ex ICI prima casa 2014 è superiore al 38,22 per cento del gettito IMU 2014 ad aliquota base, relativo agli immobili diversi dall'abitazione principale e dalle pertinenze della stessa non classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, così come disposto dal comma 32, dell'articolo 10, della citata legge regionale 20/2015;

**Dato atto** che ai sensi del comma 33 l'importo assegnato a ciascun Comune è pari all'importo della differenza determinata ai sensi del comma 32;

**Osservato** che, come disposto dal comma 34 dell'articolo 10 citato, in caso di insufficienza di risorse, si procede assegnando a ciascun Comune due quote:

a) la prima quota pari all'intero importo determinato ai sensi del comma 32 fino alla concorrenza massima di 50.000 euro;

b) la seconda quota determinata ripartendo in modo proporzionale le risorse rimanenti del fondo con le somme assegnabili ai sensi del comma 32 e non già coperte con la prima quota fino ad un massimo di 170.000 euro;

**Dato atto** che ai sensi del comma 35 per il riparto di cui ai commi da 32 a 34 sono presi a riferimento i dati IMU 2014 e i dati ICI 2010 resi disponibili dall'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL) e trasmessi a cura dell'ANCI del Friuli Venezia Giulia alla Direzione

centrale competente in materia di autonomie locali entro quindici giorni dall'entrata in vigore della presente legge e i dati del contributo ex ICI prima casa comunicati alla Regione dal competente Ministero nell'anno 2014;

**Dato atto** che l'assegnazione di cui al comma 38 dell'articolo 10 della citata legge regionale 20/2015 è concessa ed erogata entro il 31 ottobre 2015, compatibilmente con il rispetto dei vincoli posti alla Regione dal patto di stabilità e crescita, nonché compatibilmente con i flussi finanziari definiti in ambito regionale, così come disposto dal comma 36, del medesimo articolo 10;

**Dato atto** che per la finalità prevista dal suddetto comma 38 è autorizzata la spesa di 5 milioni di euro per l'anno 2015, a carico dell'unità di bilancio 9.1.1.1153 e del capitolo 1884 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, con la denominazione <<Assegnazione straordinaria ai Comuni per riequilibrio extragetivito IMU 2015>>;

**Vista** l'e-mail del 25 agosto 2015 pervenuta alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme in data 25 agosto 2015 e protocollata al n. 12381 con la quale l'ANCI del Friuli Venezia Giulia in ottemperanza alle previsioni di cui al comma 35, dell'articolo 10, della legge regionale 20/2015 ha trasmesso, ai fini del riparto del contributo di cui trattasi, i dati relativi al gettito totale IMU 2014, IMU 2014 altri immobili e ICI 2010 dei Comuni della Regione;

**Viste** le e-mail del 21 luglio 2014, protocollo in entrata n. 20009 del 21 luglio 2014 e del 19 novembre 2014 protocollo in entrata n. 30005 del 20 novembre 2014 con le quali il Ministero dell'Interno ha trasmesso al Servizio finanza locale della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme l'elenco dei comuni beneficiari, rispettivamente, della prima e seconda rata delle assegnazioni compensative dei minori introiti ICI prima casa spettanti per l'anno 2014 per un totale complessivo di euro 74.219.628,27;

**Vista** la legge regionale 5 novembre 2014, n. 20, avente ad oggetto "Istituzione del Comune di Valvasone Arzene mediante fusione dei Comuni di Arzene e Valvasone, ai sensi dell'articolo 7, primo comma, numero 3), dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia", ed in particolare l'articolo 7 della citata normativa che prevede che "per il calcolo dei trasferimenti e delle assegnazioni finanziarie a favore del Comune di Valvasone Arzene, qualora la normativa prenda a riferimento, in relazione ad anni precedenti quello di costituzione dello stesso, parametri collegati alla popolazione, al territorio, al personale, alle assegnazioni già erogate o ad altri dati riferiti alle due Amministrazioni comunali oggetto di fusione, si considera il dato complessivo risultante dalla somma dei parametri riferiti ai due Comuni di Arzene e Valvasone nell'anno richiesto dalla normativa di riferimento";

**Visto** il decreto n. 1271 del 13 ottobre 2015 con il quale il Direttore del Servizio finanza locale ha disposto l'impegno e la liquidazione della spesa complessiva di euro 4.716.826,48 a favore dei Comuni, individuati nel prospetto Allegato A) unito al decreto medesimo e per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato, quale contributo una tantum, di cui all'articolo 10, comma 31, della legge regionale 20/2015, ripartito secondo le modalità di cui ai commi da 32 a 35 del medesimo articolo 10;

**Visto** il Programma operativo di gestione 2015 che riserva al Direttore di Servizio l'adozione degli atti di prenotazione delle risorse concernenti il capitolo 1884;

**Visto** il decreto del Direttore del Servizio finanza locale n. 1256 del 9 ottobre 2015 con il quale sono state prenotate e ripartite le risorse complessive di euro 4.716.826,48 a favore dei Comuni individuati nel riparto Allegato A), parte integrante del decreto medesimo, e per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi, quale contributo una tantum per riequilibrio territoriale del recupero al bilancio statale del gettito dell'IMU 2014 dovuto dalla Regione per i Comuni ricadenti nel proprio territorio, previsto dall'articolo 10, comma 38 della legge regionale 20/2015;

**Ritenuto**, quindi, di procedere all'impegno ed alla contestuale liquidazione della spesa

complessiva di euro 4.716.826,48 a favore dei Comuni individuati nell'unito prospetto Allegato A) e per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato, quale contributo una tantum per riequilibrio extragettilo IMU 2015 di cui all'articolo 10, comma 38 della legge regionale 20/2015 e ripartito ai sensi dell'articolo 10, commi 32-36 della medesima legge regionale 20/2015;

**Considerato** che la spesa complessiva di euro 4.716.826,48 è autorizzata a carico del capitolo 1884 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015;

**Ritenuto**, altresì, di rimandare all'allegato contabile, costituente parte integrante del presente decreto, gli ulteriori dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici;

**Ritenuto** di non applicare il disposto dell'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, trattandosi di trasferimenti di somme a favore di soggetto pubblico previsto da specifiche disposizioni di legge e non riconducibili all'adempimento di un obbligo contrattuale;

**Dato atto** che non sussiste l'obbligo di pubblicazione del presente atto, in quanto l'assegnazione del contributo una tantum per riequilibrio extragettilo IMU 2015 di cui all'articolo 10, comma 38 della legge regionale 20/2015, non si configura quale concessione di vantaggi economici agli enti beneficiari;

**Ritenuto** opportuno ricordare agli enti beneficiari del fondo in questione gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visti** in particolare gli articoli 14 bis, 16 e 17 del citato Regolamento;

**Vista** la legge regionale n. 28 del 30 dicembre 2014;

#### Decreta

1. E' assunto l'impegno della spesa complessiva di euro 4.716.826,48 a favore dei Comuni, individuati nell'unito prospetto Allegato A) e per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato, quale contributo una tantum, di cui all'articolo 10, comma 38, della legge regionale 20/2015, ripartito secondo le modalità di cui ai commi da 32 a 36 del medesimo articolo 10.
2. E' autorizzata la liquidazione dell'importo complessivo di euro 4.716.826,48 a favore dei Comuni individuati nell'unito prospetto Allegato A) e per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato, quale contributo una tantum, di cui all'articolo 10, comma 38, della legge regionale 20/2015, ripartito secondo le modalità di cui ai commi da 32 a 36 del medesimo articolo 10.
3. Di richiedere l'emissione di un ordinativo di pagamento dell'importo complessivo di euro 4.716.826,48, a favore dei Comuni individuati nell'unito prospetto Allegato A) e per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato mediante accreditamento sul conto corrente bancario intestato agli enti beneficiari – Servizio di Tesoreria;
4. La spesa complessiva di euro 4.716.826,48 fa carico al capitolo 1884 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, in conto competenza 2015.
5. Si rinviano all'allegato contabile, costituente parte integrante del presente decreto, tutti gli altri dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici.
6. Gli enti beneficiari del contributo una tantum previsto dall'articolo 10, comma 38 della legge regionale 20/2015, sono tenuti al rispetto degli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Il Direttore del Servizio  
dott. Salvatore Campo  
*firmato digitalmente*



Contributo una tantum ai Comuni per riequilibrio extragettilo IMU 2015 - LR 20/2015, art. 10, co. 38-39

N	cod istat	COMUNE	GETTITO IMU 2014 (A)	ICI 2010 (B)	ICI 1° casa (C)	A-B-C (D)	IMU 2014 ALTRI IMMOBILI	38,22% (E)	differenza D-E	quota da considerare ai fini del contributo	1° quota spettante (massimo 50.000 euro)	rimanenza da coprire dopo assegnazione 1° quota	2° quota su stanziamento disponibile	2° quota spettante (massimo 170.000 euro)	ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA SPETTANTE
44	30048	Lestizza	809.233,05	274.530,55	124.432,97	410.269,52	614.044,99	234.687,99	175.581,53	175.581,53	50.000,00	125.581,53	20.687,23	20.687,23	70.687,23
45	30049	Lignano Sabbiadoro	17.423.446,47	10.098.186,10	227.090,93	7.097.869,44	16.782.513,21	6.414.276,55	683.592,89	683.592,89	50.000,00	633.592,89	104.372,66	104.372,66	154.372,66
46	30050	Ligullo	26.080,04	11.459,53	-	14.540,51	25.449,99	9.726,99	4.813,52	4.813,52	4.813,52	-	-	-	4.813,52
47	30051	Lusevera	102.034,47	50.026,13	7.053,94	44.954,40	97.438,47	37.240,98	7.713,42	7.713,42	7.713,42	-	-	-	7.713,42
30052		Magnano in Riviera	333.402,02	226.207,11	130.875,27	23.680,36	236.588,19	90.424,00	114.104,37	-	-	-	-	-	-
30053		Mejano	1.143.919,81	650.934,06	336.666,69	156.017,06	846.278,10	323.447,49	167.430,43	-	-	-	-	-	-
30054		Malborghetto Valbruna	393.011,83	213.296,10	27.801,38	141.914,36	377.593,15	144.316,10	2.401,75	-	-	-	-	-	-
48	93025	Maniago	3.140.088,67	1.771.897,46	197.488,62	1.170.702,59	2.379.213,97	909.335,58	261.367,01	261.367,01	50.000,00	211.367,01	34.818,79	34.818,79	84.818,79
30055		Manzano	1.793.701,58	1.571.954,40	268.744,85	46.997,67	1.460.816,79	558.324,18	605.321,84	-	-	-	-	-	-
30056		Marano Lagunare	424.845,40	447.027,39	76.149,19	98.331,18	359.554,29	137.421,65	235.752,83	-	-	-	-	-	-
31010		Mariano del Friuli	258.869,17	200.639,87	60.953,38	2.724,08	206.430,07	78.897,57	81.621,65	-	-	-	-	-	-
30057		Martignacco	1.975.266,28	1.202.024,83	263.067,16	510.176,30	1.465.573,18	560.142,07	49.965,77	-	-	-	-	-	-
49	31011	Medea	134.395,66	46.185,40	33.212,28	54.997,98	104.647,54	39.996,29	15.001,69	15.001,69	15.001,69	-	-	-	15.001,69
50	93026	Meduno	341.163,53	167.415,80	67.744,16	106.093,58	260.962,03	99.739,69	6.263,89	6.263,89	6.263,89	-	-	-	6.263,89
51	30058	Mereto di Tomba	578.452,16	212.286,98	91.554,06	274.611,12	455.453,72	174.074,41	100.536,71	100.536,71	50.000,00	50.536,71	8.324,99	8.324,99	58.324,99
52	30059	Moggio Udinese	342.396,50	150.605,13	35.005,00	156.786,37	301.838,38	115.362,63	41.423,74	41.423,74	41.423,74	-	-	-	41.423,74
30060		Molnacco	412.857,69	320.382,66	75.956,71	16.518,32	318.243,93	121.632,83	105.114,51	-	-	-	-	-	-
31012		Montalcone	7.130.330,19	6.084.302,45	1.571.378,15	525.350,40	5.316.022,46	2.031.783,79	2.557.134,19	-	-	-	-	-	-
53	32002	Montupino	501.981,20	112.904,93	72.886,15	316.190,12	364.600,44	139.350,29	176.839,84	176.839,84	50.000,00	126.839,84	20.894,51	20.894,51	70.894,51
54	30061	Montenars	68.245,14	28.842,90	13.164,76	26.237,47	65.203,23	24.920,67	1.316,80	1.316,80	1.316,80	-	-	-	1.316,80
93027		Monteale Valcellina	994.948,51	561.878,22	227.601,44	185.468,85	667.711,96	255.199,51	69.730,66	-	-	-	-	-	-
31013		Morano	1.274.168,83	53.474,75	55.560,49	18.361,58	82.045,78	31.357,80	1.299,63	-	-	-	-	-	-
55	93028	Morano al Tagliamento	823.043,98	369.953,69	88.335,74	365.524,55	671.764,93	256.748,56	108.806,00	108.806,00	50.000,00	58.806,00	9.687,20	9.687,20	59.687,20
56	30062	Montegiglio	1.072.069,01	486.715,66	263.922,62	321.430,72	832.503,29	318.182,76	3.247,97	3.247,97	3.247,97	-	-	-	3.247,97
30063		Monruzzò	510.438,47	238.727,64	132.772,68	138.938,15	370.217,58	141.497,16	2.559,01	-	-	-	-	-	-
31014		Mosè	237.124,32	101.509,91	91.719,19	44.095,22	157.271,04	60.108,99	16.013,77	-	-	-	-	-	-
32003		Muggia	3.522.487,51	1.982.832,64	1.490.833,63	48.821,24	2.329.111,05	890.186,24	841.365,00	-	-	-	-	-	-
57	30064	Muzzana del Tugnano	641.603,05	240.638,86	139.762,86	261.203,32	508.070,81	194.184,66	67.018,66	67.018,66	50.000,00	17.018,66	2.803,51	2.803,51	52.803,51
58	30065	Nimis	525.346,73	228.662,52	114.554,48	182.129,73	404.222,78	154.493,95	27.635,78	27.635,78	27.635,78	-	-	-	27.635,78
30066		Osoppo	541.153,92	593.535,43	152.515,60	204.897,11	422.577,42	161.509,09	366.406,20	-	-	-	-	-	-
30067		Ovaro	360.242,52	225.168,73	39.669,22	95.404,57	331.366,30	126.648,20	31.243,63	-	-	-	-	-	-
30068		Pagnacco	1.147.156,20	401.709,70	400.165,96	345.280,54	724.597,27	276.941,08	68.339,47	68.339,47	50.000,00	18.339,47	3.021,09	3.021,09	53.021,09
30069		Palazzo della Stella	747.313,83	351.378,01	136.614,31	259.321,51	621.381,70	237.492,09	21.829,42	21.829,42	21.829,42	-	-	-	21.829,42
30070		Palmanova	1.283.435,26	611.859,24	316.784,09	354.792,83	990.564,62	378.593,80	23.800,87	-	-	-	-	-	-
30071		Paluzza	361.107,26	199.390,33	22.593,56	139.123,37	344.539,76	131.683,10	7.440,27	7.440,27	7.440,27	-	-	-	7.440,27
30072		Pesian di Prato	2.168.183,42	879.012,48	459.018,62	830.152,32	1.520.596,33	581.171,92	248.980,41	248.980,41	50.000,00	198.980,41	32.778,33	32.778,33	82.778,33
93029		Pesiano di Pordenone	1.967.576,37	1.437.323,96	420.585,01	109.667,40	1.489.083,76	569.127,81	459.460,41	-	-	-	-	-	-
30073		Paularo	363.854,30	165.493,18	40.918,27	157.442,86	347.831,41	132.941,17	24.501,69	24.501,69	24.501,69	-	-	-	24.501,69
30074		Pavia di Udine	1.556.551,68	1.046.752,88	336.137,14	173.661,66	1.188.158,68	454.114,25	280.452,58	-	-	-	-	-	-
93030		Pinzano al Tagliamento	358.759,14	131.909,48	62.314,49	144.535,18	272.070,74	103.985,44	40.549,74	40.549,74	40.549,74	-	-	-	40.549,74

